Siracusa. Termovalorizzatori in Sicilia, insorgono gli ambientalisti

Potrebbe essere realizzato al posto dell'ex centrale Tifeo uno dei termovalorizzatori a cui la conferenza Stato-Regione ha detto "si". Un'ipotesi a cui le associazioni Rifiuti Zero, Natura Sicula e Legambiente si oppongono con tutte le forze. Affidano le loro considerazioni ad una nota congiunta, in cui spiegano che "in una regione dove la percentuale di raccolta differenziata diminuisce anzichè aumentare (si è passati dal 13, 3 per cento nel 2014 al 12, nel 2015) e in una regione dove si produce una quantità procapite di rifiuti elevata, dove gli amministratori comunali sono lasciati da soli a gestire i rifiuti, non è possibile, con accordi di questo tipo, rallentare il processo verso la Strategia Rifiuti Zero, che considera il rifiuto come una risorsa e come un volano che può mettere in moto l'economia". Salvo La Delfa, Fabio Morreale e Giusy Magnano ricordano come "i termovalorizzatori, laddove sono stati costruiti, si stanno dismettendo per l'impatto negativo sull'ambiente e sulla salute dei cittadini. C'è da considerare- spiegano i presidenti di Rifiuti Zero, Natura Sicula e Legambiente- le nanoparticelle prodotte e le scorie da smaltire. In Sicilia, invece dopo anni di immobilismo e di non politica dei rifiuti si pensa, ora ma come è già accaduto nel passato, di risolvere tutto costruendoli, di cancellare anni di immobilismo nella gestione dei rifiuti con una brutta toppa". Da queste considerazioni parte la richiesta, indirizzata alla Regione, di puntare sugli impianti di compostaggio (l'umido rappresenta il 40 per cento del nostro rifiuto),realizzando quelli mancanti nel territorio, se si vuole arrivare al target del 65 per cento di differenziata, e di di ultimare il piano regionale dei rifiuti, pianificando aiuti concreti per le amministrazioni

comunali”.

Siracusa. Servizio idrico, quale futuro? Vertice in prefettura

Il futuro della gestione del servizio idrico integrato nel capoluogo e a Solarino ma anche le prospettive nei centri della provincia che hanno optato per la gestione diretta dell’acqua da parte dei Comuni. Sarà al centro di un incontro convocato per oggi dal sindaco, Giancarlo Garozzo con i rappresentanti sindacali della Siam, la società che gestisce il servizio e il cui contratto scadrà il prossimo 28 febbraio. La garanzia espressa nei giorni scorsi da palazzo Vermexio va nella direzione della tutela dei lavoratori. I singoli aspetti vanno però chiariti sulla base delle indicazioni fornite in tal senso dalla Regione. Nel caso in cui fosse possibile, la prospettiva potrebbe essere quella di una proroga, per uno o due anni alla società. In caso contrario si pensa ad un percorso alternativo. L’orientamento andrebbe nella direzione di un’ordinanza, come spiega l’assessore al Servizio Idrico, Piepaolo Coppa. In mattinata, incontro con il prefetto, Armando Gradone per chiarire gli aspetti tecnici della questione. Nel pomeriggio, l’incontro con i sindacati per fare il punto della situazione. Dalla Regione non sarebbero arrivate, la scorsa settimana, informazioni sufficienti o, comunque, esaustive. “L’ultima riforma- spiega il sindaco, Giancarlo Garozzo- ha creato di fatto un vuoto normativo per cui qualsiasi forma di gestione dell’acqua, in questo momento, risulta illegittimo (non certamente illegale, però)”.

Siracusa. Al via il restauro della chiesa del cimitero, oggi la consegna dei lavori

Pronti a partire i lavori di consolidamento e restauro conservativo della Chiesa del Cimitero. In mattinata, la consegna dei lavori, passaggio necessario per potere avviare gli interventi, finanziati per circa mezzo milione di euro con i fondi della legge 433 per la Ricostruzione post terremoto. Il progetto prevede, tra gli altri aspetti, il rifacimento della copertura e dei prospetti, nonchè il consolidamento strutturale dell'edificio. Ad aggiudicarsi l'appalto, la ditta Edil restauri srl di Paternò che ha praticato un ribasso del 38.26 per cento. Alla consegna dei lavori prenderanno parte il sindaco, Giancarlo Garozzo, l'assessore ai Lavori pubblici, Alfredo Foti, il dirigente del settore, Emanuelel Fortunato e il direttore dei lavori, Michele Dell'Aira."Un intervento atteso da anni- dichiara l'assessore Alfredo Foti- e che va nella direzione della messa in sicurezza e del recupero del patrimonio storico ed architettonico della città".

Siracusa. Via Danieli abbandonata, Cavarra:

"Urgenti interventi di manutenzione"

“Una delle vie della periferia del capoluogo meno curate”. Così il consigliere della circoscrizione Akradina, Luigi Cavarra descrive via Danieli, l’area che si trova tra via Salvatore Monteforte e via Bartolomeo Cannizzo. “Necessita di interventi di manutenzione- ricorda Cavarra- Le strade, in questa zona, sono abbandonate, come se nessuno le abitasse e invece le famiglie che vi risiedono sono numerose e pagano le tasse. Hanno, quindi, diritto ai servizi, come nel resto della città”. Il riferimento è, soprattutto, ai problemi di illuminazione pubblica. “Questo- aggiunge il consigliere di quartiere- attira i cosiddetti “malintenzionati”, con i conseguenti rischi per i cittadini, già alle prese con la presenza invadente di erba incolta proprio di fronte alle palazzine residenziali”. La richiesta che parte è quella di un intervento tempestivo da parte degli assessorati competenti, “come suggerito in parecchie delibere di quartiere”.

Siracusa. Vinciullo in Procura dopo la bufera: "Ho sporto querela"

Lo aveva annunciato nei giorni scorsi. Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo ha presentato, questa mattina, una denuncia in Procura “nei confronti di chi, in questi giorni, ha cercato di infangare la mia vita, la mia attività e il lavoro svolto sempre in maniera onesta e irreprensibile”. Accompagnato dai

suoi legali, Gianluca Caruso e Carlo Cardillo, il parlamentare dell'Ars ha ripercorso le ultime, complesse, giornate, con le polemiche che hanno fatto seguito alla messa in onda di un'intervista, su "La 7", nel corso della trasmissione "Tagadà". "Ho chiesto la punizione per quanti si sono macchiati di indicibili dichiarazioni nei miei confronti- conclude Vinciullo- riservandomi di depositare ulteriore elenco nel caso in cui si dovessero verificare ulteriori episodi di questa natura".

FM ITALIA riempie piazza del Popolo, migliaia di persone al Carnevale di Floridia

Erano in migliaia, ieri, in piazza del Popolo. Un Sabato Grasso da record, ben differente da quelli degli anni precedenti, poco partecipati. Florida sembrava, invece, quella di ormai tanto tempo fa, quando il Carnevale rappresentava "l'evento" per antonomasia. Ieri, a ballare con i dj e a divertirsi con gli speaker di FM ITALIA c'erano giovani e famiglie provenienti da tutta la provincia. Un evento atteso, che è andato anche oltre le aspettative, per lo stupore soddisfatto del sindaco, Orazio Scalorino che, con la sua amministrazione, ha voluto "scommettere sulla qualità" per rilanciare la tradizione del Carnevale di Floridia. Sul palco, Mimmo Contestabile, Max Braccia, Jerry Garcia, Toti On Air. Una serata all'insegna della musica da ballare, ma anche da cantare, come fosse un grande concerto oltre che la consolidata discoteca all'aperto della "radio ufficiale del divertimento". Si ripete martedì sera, sempre in piazza del Popolo, a partire dalle 21:00 per il gran finale . FM ITALIA

chiuderà, con la sua squadra, il martedì grasso e, così facendo, i festeggiamenti del Carnevale 2016 di Floridia.

Siracusa. Fuoco alla saracinesca di una tabaccheria di viale Scala Greca: indaga la polizia

A fuoco la saracinesca di un esercizio commerciale di viale Scala Greca. Subito dopo la segnalazione, gli agenti delle Volanti hanno raggiunto il negozio, constatando, insieme ai vigili del fuoco, nel frattempo sopraggiunti, che le fiamme avevano avviluppato anche il distributore di tabacchi . Presto per poter dare una chiara connotazione all'accaduto. Diversi elementi potrebbero far propendere per la pista dolosa. La polizia ha avviato le indagini del caso, partendo dagli elementi raccolti durante i rilievi successivi alle operazioni di spegnimento.

Siracusa. Pd, il caso "Raciti-Basso". Cafeo e

Pupillo: "Lo Giudice è venuto meno alla sua funzione di segretario"

Parlano chiaro Enzo Pupillo e Giovanni Cafeo, dirigenti regionali del Pd. L'incontro di sabato mattina nella sede provinciale del partico, con il segretario regionale, Fausto Raciti, per annunciare l'adesione al Partito Democratico di Pippo Basso, sindaco di Carlentini, continua a suscitare aspre reazioni nelle altre componenti della forza politica. Cafeo e Pupillo contestano aspramente l'atteggiamento e il ruolo tenuto in questa circostanza da Lo Giudice, che "nel suo ruolo di segretario provinciale si è prestato ad assecondare un'iniziativa da parte del segretario regionale all'interno di un confronto aspro, che anima il partito siciliano". Questo, per i due dirigenti regionali, "impone una riflessione". Non aiuterebbero il segretario provinciale, sempre a detta di Cafeo e Pupillo, nemmeno le reazioni "maliziose dei suoi amici e sostenitori alle dichiarazioni delle deputate Sofia Amoddio e Marika Cirone Di Marco e del sindaco, Giancarlo Garozzo. ". Non è solo un problema legato all'adesione del sindaco di Carlentini, "la cui storia imponeva comunque maggiore accortezza". Il vero nodo sarebbe legato al fatto che - proseguono Cafeo e Pupillo- Lo Giudice è venuto maldestramente meno alla funzione di equilibrio che gli era stata assegnata". Infine l'annuncio destinato a complicare ulteriormente il quadro e a minacciare i già destabilizzati e fragili equilibri all'interno del Pd provinciale. "Sulla situazione venutasi a creare nel Partito Democratico di Siracusa-concludono infatti Pupillo e Cafeo- nei prossimi giorni faremo una valutazione approfondita insieme ai vertici regionali delle sensibilità che si riconoscono nella figura del Presidente del Consiglio e Segretario Nazionale Matteo Renzi".

Siracusa. Veleni nel Pd, Garozzo, Amoddio e Di Marco: "Raciti, sei un incoerente". Raiti: "Chiedete scusa"

Torna rovente l'atmosfera all'interno del Pd provinciale dopo la tappa siracusana del segretario regionale del Partito Democratico, Fausto Raciti, che ieri ha "benedetto" l'ingresso del sindaco di Carlentini, Pippo Basso nella forza politica di viale Teocrito, nel corso di un incontro convocato dal segretario provinciale, Alessio Lo Giudice, con l'assessore regionale all'Istruzione, Bruno Marziano, Turi Raiti e gli altri esponenti dell'area. Un'iniziativa che si inserisce in un momento particolarmente difficile, per il Pd, a livello regionale, con una posizione dura assunta proprio da Raciti nei confronti di quanti non sarebbero dei "puri" del Pd ma- questo il dubbio espresso- "infiltrati cuffariani". La conseguenza è stata anche l'annuncio del congelamento delle tessere e di una verifica sulle stesse. Idea che Raciti è tornata a difendere anche ieri, da Siracusa. Ma l'iniziativa non è piaciuta affatto alle deputate, nazionale e regionale, Sofia Amoddio e Marika Cirone Di Marco. Men che meno al sindaco, Giancarlo Garozzo . "Il segretario regionale del Pd Fausto Raciti ha dimostrato ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, poca lungimiranza e scarsa coerenza-scrivono Garozzo, Amoddio e Cirone Di Marco, affidando queste riflessioni ad una nota congiunta- Lascia infatti stupiti la decisione di recarsi a Siracusa e utilizzare impropriamente, di concerto

con il segretario provinciale Alessio Lo Giudice, per una iniziativa correntizia ed esclusiva, con i biglietti d'ingresso riservati solo agli amici riformisti, la sede del Partito democratico. Ci lascia ancora più stupiti che il segretario regionale sia arrivato a Siracusa per presentare un nuovo iscritto al Pd, il sindaco di Carlentini, già cuffariano e poi dirigente del Popolo della libertà, quel target di politico per cui lo stesso Raciti fino a pochi giorni fa si strappava le vesti gridando allo scandalo e annunciando il congelamento delle tessere". Poi si fanno ancora più chiari e si rivolgono direttamente a Raciti. "La coerenza, caro segretario regionale-concludono Garozzo, Amoddio e Cirone Di Marco- è merce rara e tu riveli di non averla. Ci convinca adesso che ci sono ingressi buoni (i suoi) e ingressi cattivi (quelli degli altri)".
Non si fa attendere la reazione di Turi Raiti. "Quando si svolgono ruoli importanti-dice l'esponente di Sinistra Riformista- prima di offendere le persone si devono avere in mano tutti gli elementi". Poi parte la difesa del percorso compiuto dal sindaco di Carlentini. "Era in una giunta di salute pubblica (Pdl-Ds) con Nuccio Carnazzo dei Ds come vice sindaco. Nella seconda legislatura- prosegue Raiti -è stato eletto con il Megafono di Crocetta, nel cui listino Marika di Marco è stata "nominata" deputato regionale. Fin dalla festa provinciale dell'Unità,svoltasi a Carlentini nel 2014, ha avviato il processo di avvicinamento nel Pd.L'operazione Basso rappresenta l'opposto di quello che oggi sta attraversando politicamente il Pd regionale". Poi un "tuffo nel passato", che ha anche il sapore di una stilettata, con cui Raiti ricorda che "quando qualcuno era craxiano il punto di riferimento del democristiano Pippo Basso era Aldo Moro".Infine una richiesta: "Mi aspetto che Garozzo, Amodio e Di Marco chiedano scusa a Basso, Raciti e Lo Giudice e persino al partito".

Siracusa. Impianti sportivi, bando per riqualificarli e gestirli: affidamento per 5 anni

Il Comune pronto ad affidare a società e associazioni sportive senza fine di lucro progetti di “rigenerazione , riqualificazione e ammodernamento delle strutture sportive di esclusiva proprietà comunale”. Lo prevede un avviso pubblicato all’albo pretorio e sul sito internet di palazzo Vermexio.Un passaggio previsto dalla legge 9 dello scorso gennaio, che consente ai comuni, a determinate condizioni, di affidare la gestione gratuita di un impianto sportivo, purchè i soggetti individuati si prendano cura della riqualificazione e dell’ammodernamento delle strutture. “Il progetto preliminare- spiega l’assessore Pier Paolo Coppa- dovrà essere presentato insieme ad un piano di fattibilità economico-finanziaria, con la previsione di un utilizzo dell’impianto teso a favorire l’aggregazione sociale e giovanile”. Termine ultimo per la consegna delle buste, il prossimo 4 marzo. La gestione gratuita avrà una durata “proporzionalmente corrispondente al valore dell’intervento e, comunque, non inferiore a 5 anni”.